

Comunicato stampa

CHIUSURA POSITIVA DEL 2021 PER IL MERCATO DEGLI AUTOCARRI (+22,3%), DEI VEICOLI TRAINATI (+32,4%) E DEGLI AUTOBUS (+12,7%), A CONFRONTO CON UN 2020 PESANTEMENTE SEGNATO DALL'IMPATTO DELLA PANDEMIA

Con il Decreto Investimenti Autotrasporto 2021-2022 e il decreto “Investimenti ad alta sostenibilità”, ancora in fase di pubblicazione, ma già firmato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, stanziati in media circa 17,5 milioni di euro all’anno, nel prossimo biennio, per l’acquisto di veicoli diesel, contro uno stanziamento medio per le alimentazioni alternative di circa 10 milioni annui fino al 2026, nonostante gli importanti sforzi richiesti al settore per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione e riduzione delle emissioni

Torino, 20 gennaio 2022 - Il mercato degli autocarri, dopo le flessioni di ottobre e novembre, chiude il mese di dicembre con segno positivo, riportando una crescita a doppia cifra. Stesso trend per il mercato dei veicoli trainati, che registra un incremento sia per i rimorchi che per i semirimorchi.

Analizzando nel **dettaglio il mercato di dicembre 2021**, nel mese sono stati rilasciati **2.343** libretti di circolazione di **nuovi autocarri** (+21,2% rispetto a dicembre 2020) e **1.490** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti**, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+43,3%), suddivisi in 147 rimorchi (+34,9%) e 1.343 semirimorchi (+44,3%).

Nell’intero 2021 si contano **24.807** libretti di circolazione di **nuovi autocarri**, il 22,3% in più rispetto al 2020, e **15.126** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti** (+32,4% rispetto a gennaio-dicembre 2020), così ripartiti: 1.425 rimorchi (+27,6%) e 13.701 semirimorchi (+33%).

Per gli autocarri, a gennaio-dicembre 2021 tutte le aree geografiche italiane registrano ancora una volta incrementi a due cifre: +26,8% il Nord-Ovest, +27,5% il Nord Est, +18,9% l’area del Sud e Isole, +13% le regioni del Centro.

Per classi di peso, i veicoli sopra le 12 e sotto le 16 tonnellate riportano ancora una volta la crescita più significativa, +46,4%, nel 2021. Seguono, nella classifica, gli autocarri con peso superiore a 6 e fino a 8 tonnellate (+29,6%) e quelli da 16 tonnellate in su (+24,5%). Variazione positiva contenuta per il segmento sopra le 5 e fino a 6 t (+3,3%) e per i veicoli sopra le 11,5 e fino a 12 t (+5,6%). Restano, invece, in calo a due cifre gli autocarri superiori a 3,5 e fino a 5 tonnellate, che chiudono a -18,8%, e quelli del segmento sopra le 8 e fino a 11,5 tonnellate (-14,6%).

Gli autocarri rigidi risultano in aumento del 23,7% nel periodo gennaio-dicembre 2021, mentre i trattori stradali chiudono il cumulato a +20,9%. Sia i veicoli da cantiere che i veicoli stradali mantengono un trend di crescita a doppia cifra nel 2021, rispettivamente a +39,1% e +20,8%.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Analizzando il mercato per alimentazione, nell'intero 2021 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta del 5,7% (era del 5,2% a gennaio-dicembre 2020), per un totale di 1.421 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano appena lo 0,2% del totale (era 0,3% a gennaio-dicembre 2020).

Anche i veicoli trainati, nel 2021, risultano in crescita a doppia cifra in tutte le aree geografiche: +58,2% nel Nord-Est, +30% nelle regioni del Centro, +22,8% nell'area Sud e isole, +20,7% nel Nord-Ovest.

Le marche estere totalizzano 8.520 libretti di circolazione nel progressivo da inizio anno (+38,9%); variazione positiva (+24,9%) anche per le marche nazionali, con 6.606 libretti.

Lo scorso 15 dicembre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto Investimenti Autotrasporto per le annualità 2021-2022, che disciplina i contributi per gli investimenti nel rinnovo del parco veicolare delle imprese del settore dell'autotrasporto effettuati a partire dal 16 dicembre. Il decreto rinnova la misura annuale stanziando 50 milioni di euro per il biennio 2021-2022, assegnando 35 milioni per la rottamazione e l'acquisto di mezzi Diesel, 10 milioni per l'acquisto di rimorchi e semirimorchi per l'intermodalità e ATP e soli 5 milioni per l'acquisto di veicoli ad alimentazione alternativa elettrici, ibridi e a gas naturale.

Ancora in fase di pubblicazione, invece, il decreto "Investimenti ad alta sostenibilità" già firmato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che stanziava 50 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 per l'acquisto di veicoli commerciali e industriali ad alimentazione alternativa, ibridi, elettrici e a gas naturale (CNG e LNG), la cui ripartizione annuale dovrebbe essere: 12 milioni nel 2021, 10 nel 2022, 8 milioni nel 2023, 2024 e 2025 e 3 milioni nel 2026.

Con queste ripartizioni, risulterebbero stanziati in media circa 17,5 milioni all'anno, nel prossimo biennio, per l'acquisto di veicoli diesel, mentre per le alimentazioni alternative lo stanziamento medio equivarrebbe a circa 10 milioni annui fino al 2026, in totale incoerenza con gli importanti sforzi richiesti al settore trasporti per il raggiungimento degli sfidanti obiettivi di decarbonizzazione e di riduzione delle emissioni.

Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci ha dichiarato: *"Il 2021 si è chiuso con un mercato dei veicoli industriali e commerciali in crescita in tutti i segmenti, nonostante il periodo di crisi dovuto alla pandemia, alle difficoltà nell'approvvigionamento di componenti e all'aumento dei prezzi delle materie prime. L'aumento esponenziale del gas naturale liquefatto impone la necessità di un intervento pubblico che - al pari di quanto fatto con altri settori economici - assicuri la competitività delle tecnologie di propulsione alternative ai carburanti tradizionali."*

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

In ragione di ciò, il settore auspica che nei prossimi provvedimenti legislativi del Governo possa trovare spazio la proposta di un credito d'imposta sull'acquisto del GNL non accolta durante l'esame dell'ultima legge di bilancio, ma anche misure premiali in termini fiscali e di rimborsi sui pedaggi autostradali per gli autotrasportatori che scelgono la sostenibilità del gas naturale, fossile e rinnovabile. Contestualmente si attende ancora che agli annunci sugli stanziamenti per il rinnovo del parco circolante facciano seguito i provvedimenti attuativi in fase di elaborazione in sede ministeriale: in particolare, la pubblicazione del decreto a sostegno degli investimenti in veicoli ad alimentazione alternativa, annunciato in autunno, è fortemente attesa da tutta la filiera dell'autotrasporto”.

Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg
secondo le classi di peso

	Dicembre 2021	Dicembre 2020	var.%	gen-dic 2021	gen-dic 2020	var.%
autocarri medi >3500<16000 kg	527	364	44,8	4.291	3.793	13,1
autocarri pesanti >=16000 kg	1.816	1.569	15,7	20.516	16.483	24,5
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.343	1.933	21,2	24.807	20.276	22,3

secondo il tipo

	Dicembre 2021	Dicembre 2020	var.%	gen-dic 2021	gen-dic 2020	var.%
autocarri rigidi	1.357	998	36,0	12.805	10.350	23,7
trattori stradali	986	935	5,5	12.002	9.926	20,9
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.343	1.933	21,2	24.807	20.276	22,3

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	Dicembre 2021	Dicembre 2020	var.%	gen-dic 2021	gen-dic 2020	var.%
rimorchi	147	109	34,9	1.425	1.117	27,6
semirimorchi	1.343	931	44,3	13.701	10.304	33,0
Totale R & S ptt >3500 kg	1.490	1.040	43,3	15.126	11.421	32,4

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg

secondo il tipo	Dicembre 2021	Dicembre 2020	var. %	gen-dic 2021	gen-dic 2020	var. %
autobus/midibus urbani	164	144	13,9	1.171	1.013	15,6
autobus/midibus interurbani	114	60	90,0	850	880	-3,4
totale autobus adibiti al TPL	278	204	36,3	2.021	1.893	6,8
autobus/midibus turistici	13	6	116,7	362	321	12,8
totale autobus specifici	291	210	38,6	2.383	2.214	7,6
minibus	40	43	-7,0	507	566	-10,4
scuolabus	56	22	154,5	605	365	65,8
totale autobus con ptt >3500 kg	387	275	40,7	3.495	3.145	11,1

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg totalizza a dicembre **387** nuove unità, con un incremento del **40,7%** rispetto a dicembre 2020. Nel dodicesimo mese del 2021, tre su quattro comparti risultano in crescita: a tripla cifra gli autobus e midibus turistici (+116,7%) e gli scuolabus (+154,5%); a doppia cifra gli autobus adibiti al TPL (+36,3%, con gli interurbani in aumento del 90%). Chiudono il mese con una variazione negativa, invece, i minibus (-7%).

Nell'intero 2021, i libretti di autobus rilasciati sono **3.495** (+11,1% rispetto al 2020). Restano sempre in calo i minibus (-10,4%), mentre chiudono positivamente il 2021 gli autobus adibiti al TPL (+6,8%, pur con una flessione del 3,4% per gli interurbani), gli autobus e midibus turistici (+12,8%) e gli scuolabus (+65,8%).

In tema di interventi a favore della riconversione del comparto industriale, è stato pubblicato pochi giorni fa il decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di attuazione della misura prevista dal PNRR per il sostegno alla trasformazione verde e digitale dell'industria degli autobus, al fine di produrre veicoli elettrici e connessi.

Dei 300 milioni di euro previsti dal PNRR 250 milioni sono assegnati per nuovi progetti e 50 milioni per progetti in essere. Almeno il 40% delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Le risorse andranno a sostenere la realizzazione di circa 45 progetti di trasformazione industriale per lo sviluppo della filiera produttiva degli autobus elettrici e connessi, escludendo gli autobus ibridi, mediante lo strumento dei Contratti di sviluppo. Gli interventi industriali e tecnologici per lo sviluppo della filiera produttiva degli autobus devono essere completati in tempo utile per garantire l'attivazione della produzione di autobus e/o relative componenti entro il 30 giugno 2026. Le modalità di utilizzo ed erogazione dei fondi

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

saranno stabilite con un successivo provvedimento del Ministro dello Sviluppo economico.

Giovanni De Filippis, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA ha commentato: *“Il mercato nel 2021 chiude in recupero rispetto al 2020, rimanendo però lontano dai livelli pre-crisi per le difficoltà persistenti nelle medie e lunghe percorrenze e malgrado i previsti finanziamenti a sostegno della transizione ecologica nel TPL. Notiamo positivamente un’accelerazione degli atti necessari a rendere disponibili i fondi stanziati anche se è ancora presto per poter valutare gli effetti sulla domanda nell’anno corrente e sulla velocità di rinnovo delle flotte in ottica di transizione ecologica, sempre più necessario dopo anni che hanno visto un ulteriore invecchiamento del parco circolante degli autobus”*.

Secondo l’alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è dell’8,2% nel 2021 (contro il 10,7% di gennaio-dicembre 2020), mentre gli elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano l’11% (6,1% a gennaio-dicembre 2020).

A livello territoriale, infine, nel 2021 le immatricolazioni sono ancora in flessione nelle regioni del Nord-Ovest (-16,4%), mentre si mantengono in crescita a doppia cifra in tutte le altre aree: Sud e isole +20,8%, Nord-Est +17,5% e Centro +15,1%.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l’obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L’Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

linkedin.com/company/anfia-it/

La filiera produttiva automotive in Italia

5.156 imprese

268.300 addetti (diretti e indiretti), il 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

92,7 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9,3% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it